



COMUNE di CASTELCOVATI
Provincia di Brescia

Giunta Comunale N. 136 del 07.11.2022
(Cat. I.6)

Codice Ente: 10291

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2023

L'anno duemilaventidue addì sette del mese di novembre alle ore 12:40 in videoconferenza, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PIZZAMIGLIO ALESSANDRA	Presente		
VALLI FABIANA	Presente		
NODARI DEMIS	Presente		
DRERA SEVERINA	Presente		
PEDERGNANI SAMUELE	Presente		

N. Presenti: 5

N. Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Domenico Siciliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Sindaco Arch. Alessandra Pizzamiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante: “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ed in particolare i seguenti commi dell’articolo 1:

- dal comma n. 816 al comma n. 836, nei quali viene introdotta la disciplina relativa del canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria;
- dal comma n. 837 al comma n. 845, nei quali viene introdotta la disciplina relativa del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

VISTA la legge del 30 dicembre 2020, n. 178, recante: “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO l’articolo 52 del D.lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, come confermato dall’articolo 14, comma 6, del D.lgs. del 14 marzo 2011, n. 23, che conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell’ente locale, disponendo che “...*i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*”;

VISTO l’art. 53, comma 16, della Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge del 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: “*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”;

VISTO il D.L. del 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito, con modificazioni, nella legge n. 214/2011), ed in particolare:

- l’articolo 13, comma 15, il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;
- l’articolo 13, comma 15 *ter*, il quale dispone, altresì, che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce e che sia stato rispettato l’obbligo di invio telematico del suddetto di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

VISTA la circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all’obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che ha chiarito come il comma 15 *ter* dell’art. 13 del D.L. del 6 dicembre 2011, n. 201, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui all’art. 63 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l’occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo

privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 26 marzo 2021, avente per oggetto: *“Esame ed approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - Legge 160/2019, Art. 1, Commi 816-836”*;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26 marzo 2021, avente per oggetto: *“Esame ed approvazione del Regolamento per l'applicazione del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate - legge n. 160/2019, art. 1, comma 837”*;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 26 marzo 2021, con la quale sono state approvate le tariffe per l'annualità 2021 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate a mercati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 5 novembre 2021, avente per oggetto: *“Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati - determinazione delle tariffe anno 2022”*

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 817, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, specifica che: *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*;
- l'art. 1, comma 840, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, specifica che *“Il canone di cui al comma 837 è determinato dal comune o dalla città metropolitana in base alla durata, alla tipologia, alla superficie dell'occupazione espressa in metri quadrati e alla zona del territorio in cui viene effettuata”*;

EVIDENZIATO che l'utilizzo di coefficienti moltiplicatori specifici garantisce un raccordo tra il precedente assetto impositivo e il nuovo prelievo;

PRESO ATTO che le tariffe e i coefficienti mirano a garantire l'invarianza del gettito come stabilito dall'art. 1 comma, 817 della Legge del 27 dicembre 2010, n. 160;

DATO ATTO che il piano tariffario in oggetto riguarda delle entrate di natura patrimoniale, e come tali non sono soggette agli obblighi di cui all'art. 13 comma 15, 15 bis e ter, D.L. del 6 dicembre 2011, n. 201;

VISTO l'allegato A relativo alle tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati;

DATO ATTO che nei regolamenti sopracitati, contenenti la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati, viene prevista la competenza della Giunta Comunale a definire i coefficienti per l'applicazione delle tariffe;

RITENUTO pertanto necessario e opportuno, al fine di garantire continuità alla regolamentazione della disciplina in oggetto, procedere all'approvazione delle tariffe e dei coefficienti per l'anno 2023, confermando le tariffe già approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 27 gennaio 2021 per l'annualità precedente;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147 *bis*, comma 1, del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, e dall'art. 5, commi 3 e dell'art. 6, comma 1, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28 giugno 2021, esecutiva, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

VISTO il regolamento per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

VISTO lo Statuto comunale;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** le tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati, come indicate nell'allegato A, per l'annualità 2023 confermando le tariffe approvate e già applicate per l'anno 2022;
- 2. DI PUBBLICARE** sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla *home page*, sia tale provvedimento sia il relativo allegato;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti,

CON VOTI favorevoli unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La discussione e l'approvazione della presente deliberazione è avvenuta mediante collegamento in videoconferenza.

L'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza mediante WhatsApp è stata accertata da parte del Segretario comunale, compresa la votazione, secondo le modalità indicate nella propria precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 01/04/2022, dichiarata immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Arch. Alessandra Pizzamiglio



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Domenico Siciliano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 21.12.2022 al 05.01.2023 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;
- viene comunicata con lettera in data 21.12.2022 ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castelvoti, 21.12.2022



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Domenico Siciliano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Valeria Ferro

Castelvoti 21.12.2022